



CONSORZIO DI BONIFICA N.8 RAGUSA

(Costituito con D.P.R.S. 23 Maggio 1997 pubblicato nella G.U.R.S. n.49 del 6 settembre 1997)
97100 – RAGUSA – Via Della Costituzione s.n. - Codice Fiscale: 92014990888

VERBALE N.5/2024

Oggetto: Parere sullo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023

L'anno duemilaventiquattro il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 10,30, presso la sede dell'Ente, in Ragusa, via della Costituzione s.n., si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di

Dott. Claudio Castilletti	Presidente	Presente
Dott. Raffaele Castro	Componente effettivo	Presente
Dott. Stefano Rapisarda	Componente effettivo	Presente

Assistono alle operazioni il Capo Settore Ragioneria, dott. Alessandro Diquattro e il dott. Fabio Licitra, dipendente del Settore Ragioneria dell'Ente.

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

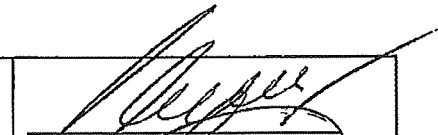

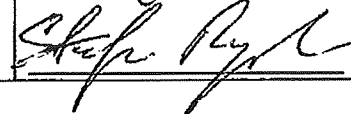
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Consorzio di Bonifica n.8 Ragusa e che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

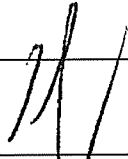

Ragusa, lì 25 giugno 2024

Consorzio di bonifica n. 8 Ragusa -Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei revisori

Dott. Claudio Castilletti	Presidente	
Dott. Raffaele Castro	Componente effettivo	
Dott. Stefano Rapisarda	Componente effettivo	

Per l'Ente

Dott. Alessandro Diquattro	CAPO SETTORE RAG	
Dott. Fabio Licitra	COLL. AMM.TIVO	

**CONSORZIO DI BONIFICA N.8
RAGUSA**

**Parere dell'organo di revisione sul
RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIO CASTILLETI

DOTT. RAFFAELE CASTRO

DOTT. STEFANO RAPI SARDA

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti

Dott. Claudio Castilletti	Presidente
Dott. Raffaele Castro	Componente effettivo
Dott. Stefano Rapisarda	Componente effettivo

revisori nominati con D.A. 9/GAB del 17/01/2024

◆ Ricevuta in data 13/06/2024, giusta nota consortile prot n. 4779, la proposta di deliberazione del Commissario straordinario, lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL) e del Decreto legislativo n.118 art. 11 c.1 e 4:

- 1) Rendiconto del bilancio - esercizio finanziario 2023 comprendente: gestione delle entrate, riepilogo generale delle entrate, gestione delle spese, riepilogo generale delle spese per missioni, riepilogo generale delle spese per titoli;
- 2) Allegato 10 Quadro generale riassuntivo;
- 3) Allegato 10 Verifica equilibri di bilancio;
- 4) Allegato 10 a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31.12.2023 comprendente: elenco analitico delle risorse accantonate all. a/1 elenco analitico delle risorse vincolate all. a/2 - elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti all. a/3;
- 5) Allegato 10 b) composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2023;
- 6) Allegato 10 c) composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti e prospetto di calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità 2023;
- 7) Allegato 10 d) prospetto entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
- 8) Allegato 10 e) comprendente:
 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - impegni;
 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - pagamenti c/competenza;
 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - pagamenti c/residui;
 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese per rimborso di prestiti - impegni;
 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - impegni;
 - prospetto delle spese di bilancio per missioni programmi e macroaggregati - spese per servizi per conto terzi e partite di giro - impegni;
 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti - pagamenti c/competenza;
 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti - pagamenti c/residui;
- 9) Allegato 10 f) prospetto accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- 10) Allegato 10 g) prospetto impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- 11) Allegato 10 h) prospetto costi per missione;
- 12) Allegato 10 j) prospetto utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- 13) Allegato 10 k) prospetto funzioni delegate dalle regioni;

- 14) Rendiconto del bilancio - esercizio finanziario 2023 comprendente: conto economico, stato patrimoniale attivo, stato patrimoniale passivo;
- 15) Peg rendiconto entrate 2023- Peg rendiconto uscite 2023;
- 16) Relazione sulla gestione 2023;

e corredati, altresì, dai seguenti allegati, necessari per il parere e richiesti dal Servizio di Vigilanza:

- 1) Prospetto accantonamento tfr dipendenti a tutto il 31/12/2023;
- 2) Prospetti analitici delle spese del personale a t.i. ed ex o.t.d. per l'esercizio finanziario 2023;
- 3) Prospetto di calcolo ammortamenti e rimanenze di magazzino 2023;
- 4)
- 5) proposta Deliberazione di modalità di copertura del disavanzo;
- 6) proposta Deliberazione del Commissario straordinario di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi a tutto il 31/12/2023.

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione del Commissario straordinario n. 1439 del 27/06/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ le funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL sono state svolte successivamente all'insediamento del Collegio dei Revisori avvenuto giusto D.A. 9/GAB del 17/01/2024;
- ◆ il controllo contabile, per quanto sopra, non è stato svolto per l'esercizio finanziario 2023;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Organo di revisione, essendosi insediato con D.A. 9/GAB del 17/01/2024 e quindi nel corso del 2024, **non può esprimersi** in ordine alla presenza di eventuali gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali per l'esercizio 2023.

Purtuttavia, nell'ambito dei controlli effettuati in sede di proposta di deliberazione sul riaccertamento dei residui attivi e passivi a tutto il 2023, ha suggerito di effettuare un costante monitoraggio dei residui attivi e passivi tenuto conto, specificamente per i residui attivi, dell'anzianità degli stessi che rischia di inficiare la loro integrale esigibilità, con i conseguenti riflessi sugli equilibri finanziari dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP in quanto l'Ente, qualificabile quale Ente pubblico economico, non sarebbe obbligato alla pubblicazione dei dati di bilancio annuali su detta piattaforma:

- non sussiste avanzo di amministrazione applicabile a mente degli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2023 sussistono somme iscritte al titolo IV delle entrate destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento di cui al Titolo II delle uscite;

- l'Ente **sta predisponendo** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini previsti e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **ha disposto** in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi a tutto il 31/12/2023, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **disavanzo** di Euro 248.305,97.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 sul conto unico di Tesoreria detenuto presso la Banca Agricola Popolare di Ragusa;

- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, in

particolare il disavanzo per quota trentennale derivante dal riaccertamento straordinario al 01/01/2015 di cui alle delibere nn.1293/2015 e 1342/2015 ed il disavanzo d'esercizio di cui alla delibera n.19 del 24/04/2024, come risultante dalla seguente tabella:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022	disavanzo di amministrazione al 31/12/2022 (a)	disavanzo di amministrazione al 31/12/2023(b)	disavanzo ripianato nel corso dell'esercizio 2022 c=(a)-(b)	disavanzo di amministrazione iscritto in spesa nell'esercizio 2023(d)	ripiano disavanzo non effettuato nell'esercizio precedente (e)=(d)-c	
disavanzo per quota trentennale derivante dal riaccertamento straordinario al 01/01/2015 -	3.058.229,37	145.629,97	2.912.599,40	145.629,97	2.766.969,43	delibere nn.1293/2015 e 1342/2015
disavanzo d'esercizio	55.494,08	55.494,08	55.494,08	55.494,08	0,00	delibera n.19 del 24/04/2024
TOTALE	3.113.723,45	201.124,05	2.968.093,48	201.124,05	2.766.969,43	

- il risultato di amministrazione al 31/12/2023 pari ad euro 248.305,97 è peggiorato rispetto al disavanzo al 1/1/2023, pari ad euro 55.494,08, inferiore al disavanzo applicato al bilancio 2023 pari ad euro 201.124,05 di cui euro 145.629,97 per quota trentennale derivante dal riaccertamento straordinario all'1.1.2015 ed euro 55.494,08 quale disavanzo dell'esercizio finanziario 2022.

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

art.4 decreto MEF del 02/04/2015	
4.368.899,10	disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario
1.310.669,73	quota disavanzo trentennale ripianato (2015-2023)
3.058.229,37	disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario ancora da ripianare (A)
145.629,97	quota annua a carico dell'esercizio (B)
2.912.599,40	disavanzo residuo atteso (C=A-B)
0,00	disavanzo accertato con il rendiconto (D)
145.629,97	quota non ripianata da porre a a carico del nuovo bilancio (E=B+D)

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 12.101.834,42	€ 12.528.281,42	€ 12.822.646,78
composizione del risultato di amministrazione:			

Parte accantonata (B)	€ 11.980.323,05	€ 12.583.775,50	€ 13.070.952,75
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 121.511,37	-€ 55.494,08	-€ 248.305,97

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio non sussistono entrate libere esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.l., non occorre costituire il F.P.V.

Pertanto, la parte di entrate accantonata, pari ad euro 13.070.952,75, non è soggetta a vincolo di destinazione.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2022	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti	
			Capitale	Finanziamento	Altre risorse	Capitale	Finanziamento	Altre risorse	Altre risorse		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -									
Sobreguardo equilibri di bilancio	€ -	€ -									
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -									
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -									
Altre modalità di utilizzo	€ -	€ -									
Utilizzo parte accantonata	€ 12.583.775,50		€ 7.341.565,50	€ 3.340.519,03	€ 1.892.380,97						
Utilizzo parte vincolata	€ -										
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -										
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -									
Valore monetario della parte	€ 12.583.775,50	€ -	€ 7.341.565,50	€ 3.340.519,03	€ 1.892.380,97						

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023

SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 201.124,05
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 44.371,40
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ 44.371,40
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.507.058,13
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 5.555.928,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 48.869,91
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 201.124,05
SALDO FPV	€ 44.371,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 48.869,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 12.528.281,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 12.822.646,78

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	12.583.775,50
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-12.583.775,50
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	487.177,25
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-13.070.952,75
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		44.371,40
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		44.371,40
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		44.371,40
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		44.371,40
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		12.583.775,50
Risorse vincolate nel bilancio		487.177,25
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-13.026.581,35
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		44.371,40
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-13.070.952,75

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono

stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 44.371,40
- W2 (equilibrio di bilancio): € -13.026.581,35
- W3 (equilibrio complessivo): € -13.070.952,75

Al mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica l'Organo di revisione osserva quanto segue :

- l'Ente permane in una situazione di deficit strutturale dovuto principalmente a una ridotta percentuale di riscossioni di entrate proprie in conto competenza: ciò è rappresentato dal prospetto del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, che ha evidenziato un aumento rispetto all'esercizio precedente.

A tal proposito, si raccomanda l'Ente a porre in essere tutte le iniziative utili al fine di allineare i mancati incassi sulla competenza d'esercizio, anche rimodulando la propria organizzazione interna, al fine di accelerare le procedure di emissione delle entrate consortili, e di porre in essere tutte le azioni volte al recupero dei crediti non ancora incassati.

L'altra causa di deficit strutturale dell'Ente viene rappresentata dagli altri fondi evidenziati nel risultato di amministrazione relativi ai contenziosi e alle somme pignorate.

A tal proposito, si raccomanda l'Ente a porre in essere tutte quelle azioni volte a definire i possibili contenziosi ancora pendenti e a svincolare, per quanto possibile, le somme "congelate" del risultato di amministrazione dovute ai blocchi dei pignoramenti per azioni esecutive.

Tale situazione è causa dell'utilizzo strutturale della scoperta rotativa bancaria in quanto costringe l'Ente ad operare in una situazione di anticipazione bancaria permanente.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ 44.371,40	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio

applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, da far confluire, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

In particolare, non vi sono entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento: tutte le somme in c/capitale non ancora incassate in quanto non erogate e non ancora spese sono state reimputate nell'esercizio 2024 con riaccertamento ordinario al 31/12/2023.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 44.371,40	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 44.371,40	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL, con proposta di deliberazione munita del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 4 del 18/06/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 32.803.699,32	€ 1.975.889,75	€ 25.320.751,44	€ 5.507.058,13
Residui passivi	€ 20.231.046,50	€ 2.735.803,98	€ 11.939.314,48	€ 5.555.928,04

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 5.507.041,69	€ 5.544.386,01
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 16,44	€ 11.542,03
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 5.507.058,13	€ 5.555.928,04

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **Indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che l'adeguatezza dello stanziamento in bilancio del FCDE, in virtù della circostanza che i crediti stralciati afferivano al Titolo I delle Entrate tributarie e quindi non soggette al calcolo del FCDE a mente del punto 3.3 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 108/2011.

Al riguardo si rimanda a quanto già osservato in merito alla scarsa capacità di riscossione dell'Ente soprattutto per le entrate di competenza.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità

finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi dei residui attivi

	IMPORTO	VARIAZIONI +/-	IMPORTO Riscossioni	IMPORTO Da Riscuotere
TOTALE ANNO RESIDUO 2015	1.131.271,24	0,00	1.131.271,24	0,00
TOTALE ANNO RESIDUO 2016	1.131.271,24	0,00	1.131.271,24	0,00
TOTALE ANNO RESIDUO 2017	1.131.271,24	0,00	1.131.271,24	0,00
TOTALE ANNO RESIDUO 2018	1.131.271,24	0,00	1.131.271,24	0,00
TOTALE ANNO RESIDUO 2019	1.131.271,24	0,00	1.131.271,24	0,00
TOTALE ANNO RESIDUO 2020	1.131.271,24	0,00	1.131.271,24	0,00
TOTALE ANNO RESIDUO 2021	1.131.271,24	0,00	1.131.271,24	0,00
TOTALE ANNO RESIDUO 2022	1.131.271,24	0,00	1.131.271,24	0,00
TOTALE COMPETENZA 2023	1.131.271,24	0,00	1.131.271,24	0,00
TOTALE GENERALE	1.131.271,24	0,00	1.131.271,24	0,00

Analisi dei residui passivi

	IMPORTO	VARIAZIONI +/-	IMPORTO Pagamenti	IMPORTO Da Pagare
TOTALE ANNO RESIDUO 2019	1.131.271,24	0,00	1.131.271,24	0,00
TOTALE ANNO RESIDUO 2020	1.131.271,24	0,00	1.131.271,24	0,00
TOTALE ANNO RESIDUO 2021	1.131.271,24	0,00	1.131.271,24	0,00
TOTALE ANNO RESIDUO 2022	1.131.271,24	0,00	1.131.271,24	0,00
TOTALE COMPETENZA 2023	1.131.271,24	0,00	1.131.271,24	0,00
TOTALE GENERALE	1.131.271,24	0,00	1.131.271,24	0,00

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dalle scritture contabili dell'Ente è il seguente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023

Euro 0,00

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 246.142,12	€ -	€ -
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Ente sta provvedendo ad attuare un piano di riduzione progressiva dell'apertura di credito concessa sul conto corrente di tesoreria concordato con l'Istituto bancario tesoriere: il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria nell'anno 2023 è stato di euro 1.600.000,00.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	365	-754.393,68

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 è stato operato un accantonamento di somme per azioni esecutive per euro 267.710,64.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

3.2 Tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 non abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate, con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Si rileva, dall'andamento storico delle entrate in c/competenza e dall'analisi dei residui passivi, come l'Ente non sia in grado di ottemperare puntualmente al pagamento delle spese di gestione corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

-l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle

imprese creditrici: purtroppo, si segnala che l'Ente fornisce adeguata informativa aggiornata in ordine alla tempestività dei pagamenti in apposita sezione del sito internet istituzionale;

- in caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, non ha allegato al bilancio ma tiene costantemente aggiornato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti sul proprio sito internet istituzionale, che ammonta, per l'anno 2023, a 280 giorni;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 8.010.392,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 5.507.058,13 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell'"Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **3.314.883,46**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene di esprimere parere positivo in quanto lo stesso è stato determinato attraverso l'analisi puntuale ed aggiornata dei contenziosi in essere.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a euro **1.745.677,29** a titolo di fondo di somme indisponibili per somme non disponibili per provvedimenti esecutivi di pignoramento.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni Iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.947.824,40	5.612.232,44	769.261,85	11,07	13,71
Titolo 2	7.921.264,01	9.256.855,97	7.942.152,32	100,26	85,80
Titolo 3	3.856.953,00	3.856.953,00	1.434.732,36	37,20	37,20
Titolo 4	3.303.070,04	3.303.070,04	847.550,96	25,66	25,66
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	22.029.111,45	22.029.111,45	10.993.697,49	49,91	49,91

Entrate 2022	Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni Iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.635.797,80	3.048.823,02	1.032.957,81	15,57	33,88
Titolo 2	7.737.317,97	9.715.248,05	9.026.759,96	116,67	92,91
Titolo 3	3.797.953,00	4.404.953,00	2.302.307,57	60,62	52,27
Titolo 4	2.501.238,68	2.422.736,07	338.653,03	13,54	13,98
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	20.672.307,45	19.591.760,14	12.700.678,37	61,44	64,83

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.465.333,88	3.465.333,88	1.099.275,40	31,72	31,72
Titolo 2	8.724.212,78	8.724.212,78	7.925.792,31	90,85	90,85
Titolo 3	1.921.000,00	1.921.000,00	1.649.674,52	85,88	85,88
Titolo 4	2.615.000,00	2.345.173,60	1.400.734,80	53,57	59,73
Titolo 5	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	16.725.546,66	16.455.720,26	12.075.477,03	72,20	73,38

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
Ruoli istituzionali (cap. 100)	X	X
Ruoli irrigui (cap. 103-106)	X	X
Proventi acquedotto (cap. 105)	X	

I carichi dei ruoli vengono affidati all'agente di riscossione solamente allo spirare del termine ordinario di pagamento concesso all'utenza tramite avviso bonario.

RUOLI DI NATURA ISTITUZIONALE (cap. 100)

Le entrate accertate nell'anno 2023 pari ad euro 1.099.275,40 sono aumentate di Euro 66.317,59 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 pari ad euro 1.032.957,81

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accertato i predetti ruoli nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.1. in quanto gli accertamenti sono iscritti sulla base dell'atto deliberativo emesso prima dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio di competenza ed i relativi ruoli sono pertanto emessi nell'anno di approvazione del rendiconto.

RUOLI DI NATURA IRRIGUO (cap. 103-106)

Le entrate accertate nell'anno 2023 pari ad euro 807.804,82 sono diminuite di Euro 214.406,65 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 pari ad euro 1.022.211,47, in quanto nell'anno 2022 sono state iscritte anche letture inerenti anni precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha parzialmente accertato i predetti ruoli nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.8 in quanto gli accertamenti sono iscritti sulla base delle letture dei contatori inerenti i consumi intestati alle utenze, che su alcuni territori del comprensorio vengono effettuate solo alla scadenza dell'esercizio, determinando in questo modo l'emissione dei ruoli nell'esercizio successivo a quello di consumo.

PROVENTI ACQUEDOTTO (cap. 105)

Le entrate accertate nell'anno 2023 pari ad euro 653.646,32 sono diminuite di Euro 572.911,87 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 pari ad euro 1.226.558,19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha parzialmente accertato i predetti ruoli nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.8 in quanto gli accertamenti sono iscritti sulla base delle letture dei contatori inerenti i consumi intestati alle utenze, che vengono

effettuate solo alla scadenza dell'esercizio, determinando in questo modo l'emissione dei ruoli nell'esercizio successivo a quello di consumo

Attività di verifica e controllo

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra l'Ente e il concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha* rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario *ha* riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	30.625.310,52	30.625.310,52	10.265.724,60	33,52	33,52
Titolo 2	3.328.070,04	3.328.070,04	848.067,51	25,48	25,48
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	33.953.380,56	33.953.380,56	11.113.792,11	32,73	32,73

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	30.097.273,21	29.095.228,51	11.422.574,45	37,95	39,26
Titolo 2	2.531.238,68	2.452.736,08	338.653,04	13,38	13,81
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	32.628.511,89	31.547.964,59	11.761.227,49	36,05	37,28

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	26.437.704,03	26.437.704,03	10.473.618,18	39,62	39,62
Titolo 2	2.615.000,00	2.389.545,00	1.400.734,80	53,57	58,62
Titolo 3	-	-	-	0,00	0,00
TOTALE	29.052.704,03	28.827.249,03	11.874.352,98	40,87	41,19

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	7.405.770,62	7.627.960,20	222.189,58
102	imposte e tasse a carico ente	522.105,18	536.073,34	13.968,16
103	acquisto beni e servizi	3.443.835,05	2.279.111,24	- 1.164.723,81
104	trasferimenti correnti			-
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	12.136,15	4.841,38	- 7.294,77
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	5.727,45	11.082,75	5.355,30
110	altre spese correnti	33.000,00	14.549,27	- 18.450,73
TOTALE		11.422.574,45	10.473.618,18	- 948.956,27

In merito si segnala una riduzione rispetto all'esercizio precedente del macroaggregato delle spese correnti per acquisto di beni e servizi.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato i vincoli disposti dall'art. 32 della L.R. n. 45/95 che dispone il divieto di nuove assunzioni sotto qualsiasi forma. Il turnover previsto per i Consorzi viene regolato dalle disposizioni di cui all'art. 60 della L.R. n. 9/2021 e dall'art. 7 comma 2 della L.R. n. 3/2024.

La retribuzione dirigenziale dei dipendenti dei Consorzi di bonifica viene determinata sulla base della contrattazione collettiva nazionale del settore ovvero il CCNL per i dirigenti dei Consorzi di bonifica degli enti similari di diritto pubblico e dei consorzi di miglioramento fondiario.

La quantificazione rispetta il limite dell'art. 13 della L.R. n. 13/2024 nonché dell'art. 1 della L.R. n. 28/2016 ovvero il limite dei 100.000 euro annui lordi.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			-
203	Contributi agli investimenti			-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	338.653,04	1.400.734,80	1.062.081,76

TOTALE	338.653,04	1.400.734,80	1.062.081,76
---------------	-------------------	---------------------	---------------------

In merito si osserva come l'andamento riflette la dinamica degli affidamenti dei lavori di miglioramento da parte dell'amministrazione regionale.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.
- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento di debiti fuori bilancio per euro 350.000,00 di cui euro 350.000,00 di parte corrente.

Purtuttavia, non si è giunti alla copertura di detto debito nell'esercizio finanziario di competenza 2023, bensì nel bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2024, in quanto la variazione di bilancio proposta dall'Ente con deliberazione commissariale n. 85 del 30/11/2023 al Servizio di vigilanza che, in assenza dell'organo di revisione era deputato alla sua approvazione, non ha dato parere positivo.

Con nota Prot n. 198646 del 21/12/2023, il servizio di vigilanza ha restituito la predetta delibera priva di approvazione invitando l'Ente a predisporre gli atti necessari ai fini della revoca della stessa.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	350.000,00
Totale	350.000,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 350.000,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Ente non ha in essere mutui o finanziamenti non assistiti da garanzia ipotecaria.

5. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	N/A
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	N/A
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2015
Immobilizzazioni finanziarie	N/A
Rimanenze	31.12.2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	92.567,00	103.736,10	-11.169,10
C) ATTIVO CIRCOLANTE	21.491.405,27	25.164.375,56	-3.672.970,29
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00

TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	21.583.972,27	25.268.111,66	-3.684.139,39
A) PATRIMONIO NETTO	-201.729,50	-5.993,74	-195.735,76
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.060.560,75	4.691.256,12	369.304,63
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	16.725.141,02	20.582.849,28	-3.857.708,26
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	21.583.972,27	25.268.111,66	-3.684.139,39
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.728.025,30	5.555.145,86	172.879,44

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti:

L'attivo circolante ed i debiti presentano una variazione negativa di notevole entità corrispondente per lo più alle risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2023, che trovano la loro corrispondenza (contropartita) nel conto economico rispettivamente tra le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo.

L'organo di controllo ha rilevato che i conti d'ordine sono rappresentati dal Fondo di trattamento di fine rapporto intrattenuto presso la Fondazione ENPAIA, ove, per contro, ai fini di una migliore rappresentazione di bilancio, detta voce dovrebbe essere inserita alla sezione C) del Passivo e, per le somme giacenti presso l'Ente gestore alla sezione C) dell'Attivo tra gli Altri crediti.

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 0,00
	<i>Reserve</i>	
Allb	da capitale	€ 0,00
Allc	da permessi di costruire	€ 0,00
Alld	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali ind.	€ 0,00
All e	altre riserve indisponibili	€ 0,00
Allf	altre riserve disponibili	€ 0,00
AllIII	Risultato economico dell'esercizio	-€ 195.735,76
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0,00
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	-€ 195.735,76

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 5.060.560,75
FAL	
Fondo perdite partecipate	
FGDC	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 5.060.560,75

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
-------------------------	------	------	------------

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	10.644.713,13	12.345.770,63	-1.701.057,50
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	10.503.698,86	11.562.600,62	-1.058.901,76
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-4.812,28	-12.136,15	7.323,87
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	171.210,56	-393.488,12	564.698,68
IMPOSTE	503.148,31	496.512,78	6.635,53
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-195.735,76	-118.967,04	-76.768,72

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di euro -195.735,76 rispetto all'esercizio 2022 di euro -118.967,04, si rileva che la differenza negativa di euro -76.768,72 deriva innanzitutto dalla riduzione dei trasferimenti correnti da euro 9.026.759,96 ad euro 7.925.792,31 e dei corrispettivi per la gestione dell'acquedotto da euro 2.248.769,66 ad euro 1.461.451,14 cui si accompagna la riduzione di prestazioni di servizi da euro 3.439.083,76 ad euro 2.243.711,35 controbilanciata dall'aumento degli accantonamenti ai fondi rischi.

7. RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione sulla gestione in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

8. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e in assenza di verifiche di regolarità amministrativa e contabile, l'Organo di revisione, posto che lo stesso si è insediato solo nel mese di gennaio 2024, e quindi dopo la chiusura dell'esercizio di chiusura del presente rendiconto, invita l'Ente a mettere in atto i seguenti suggerimenti:

- Un costante monitoraggio delle entrate, atteso il continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria, non reintegro dell'anticipazione di tesoreria al 31/12 e lo sfasamento temporale tra le entrate di competenza e l'emissione dei ruoli;
- Il monitoraggio dell'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

- La verifica sull'adeguatezza del sistema organizzativo degli uffici e funzionamento del sistema di controllo interno;
- Il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- Il rispetto della tempestività dei pagamenti.

9. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIO CASTILLETI

DOTT. RAFFAELE CASTRO

DOTT. STEFANO RAPISARDA